

NOTA INTEGRATIVA
AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2025 - 2027
COMUNE DI MARTINENGO

INDICE GENERALE

- 1) Premessa
- 2) Strumenti della programmazione e pareggio di bilancio
- 3) Criteri valutazione per formulazione previsioni entrate
 - 3.1) Le entrate tributarie
 - 3.2) Le entrate per trasferimenti correnti
 - 3.3) Le entrate extratributarie
 - 3.4) Le entrate conto capitale
 - 3.5) Le entrate per riduzione di attività finanziarie
 - 3.6) Le entrate per accensione di prestiti
 - 3.7) Le entrate per anticipazioni da istituto tesoriere
 - 3.8) Le entrate per conto terzi e partite di giro
 - 3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate
- 4) Criteri valutazione per formulazione previsioni delle spese
 - 4.1) Le spese correnti
 - 4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente
 - 4.2) Le spese conto capitale
 - 4.3) Le spese per incremento attività finanziarie
 - 4.4) Le spese per rimborso prestiti
 - 4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro
 - 4.6) Il Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle spese
- 5) Entrate e spese non ricorrenti
- 6) Garanzie prestate a favore di enti o altri soggetti
- 7) Oneri e impegni finanziari da strumenti finanziari derivati
- 8) Enti e organismi strumentali
- 9) Società Partecipate
- 10) Risultato amministrazione presunto ed elenco delle quote vincolate e accantonate
 - 10.1) Risultato di amministrazione presunto
- 11) Altre informazioni riguardanti le previsioni di bilancio
- 12) Conclusioni

1) **PREMESSA**

L'ente ha applicato sia i principi contabili, sia gli schemi di bilancio armonizzati, previsti dal Dlgs 118/2011 e dalle successive modifiche apportate dal nuovo sistema contabile armonizzato, sia sotto il profilo finanziario - contabile, sia per quanto concerne gli aspetti programmatori e gestionali.

Tra le innovazioni apportate, si richiamano quelle maggiormente significative:

- il Documento Unico di Programmazione (DUP) che ha sostituito la Relazione Previsionale e Programmatica, ampliandone inoltre le finalità;
- schemi di bilancio strutturati diversamente, in coerenza con gli schemi di bilancio previsti per le amministrazioni dello Stato, con una diversa struttura di entrate e spese;
- reintroduzione della previsione cassa per il primo esercizio del bilancio di previsione;
- diversa disciplina delle variazioni di bilancio: aumentano le casistiche e si modificano le competenze: ad esempio, vengono introdotte le variazioni compensative all'interno di categorie di entrata e macroaggregati di spesa, di competenza dei dirigenti, viene attribuita la competenza per le variazioni relative agli stanziamenti di cassa in capo alla giunta comunale;
- sono adottati nuovi principi contabili, tra cui quello della competenza finanziaria potenziata, e la disciplina del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE) e del Fondo Pluriennale Vincolato (FPV), predisposti secondo regole precise;
- viene introdotto il piano dei conti integrati sia a livello finanziario che a livello economico/patrimoniale;
- la struttura del bilancio armonizzato risulta più sintetica rispetto allo schema previgente, l'unità elementare di voto sale di un livello, le entrate sono classificate in titoli e tipologie, anziché in titoli, categorie e risorse, mentre le spese sono classificate in missioni, programmi e titoli, sostituendo la precedente struttura per titoli, funzioni, servizi e interventi.

Il bilancio di previsione finanziario è il documento nel quale vengono rappresentate contabilmente le previsioni di natura finanziaria riferite a ciascun esercizio compreso nell'arco temporale considerato nei Documenti di programmazione dell'ente (DUP), attraverso il quale gli organi di governo di un ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e di programmazione, definiscono la distribuzione delle risorse finanziarie tra i programmi e le attività che l'amministrazione deve realizzare, in coerenza con quanto previsto nel documento di programmazione.

Il bilancio di previsione finanziario è triennale. Le previsioni riguardanti il primo esercizio costituiscono il bilancio di previsione finanziario annuale.

Il bilancio di previsione finanziario svolge le seguenti finalità:

- politico-amministrative, in quanto consente l'esercizio delle prerogative di indirizzo e di controllo che gli organi di "governo" esercitano sull'organo esecutivo ed è lo strumento fondamentale per la gestione amministrativa nel corso dell'esercizio;
- di programmazione finanziaria, poiché descrive finanziariamente le informazioni necessarie a sostenere le amministrazioni pubbliche nel processo di decisione politica, sociale ed economica;
- di destinazione delle risorse a preventivo, attraverso la funzione autorizzatoria, connessa alla natura finanziaria del bilancio;
- di verifica degli equilibri finanziari, nel tempo e, in particolare, della copertura delle spese di funzionamento e di investimento programmate;
- informative, in quanto fornisce informazioni agli utilizzatori interni (consiglieri ed amministratori, dirigenti, dipendenti, organi di revisione, ecc.) ed esterni (organi di controllo, altri organi pubblici, fornitori e creditori, finanziatori, cittadini, ecc.) in merito ai programmi in corso di realizzazione, nonché in merito all'andamento finanziario dell'amministrazione.

Stante il livello di estrema sintesi del bilancio armonizzato, come sopra indicato, la relazione è integrata con una serie di tabelle, con l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Con la "nota integrativa", si completano ed arricchiscono le informazioni del bilancio in quanto integra i dati quantitativi esposti negli schemi di bilancio al fine di rendere più chiara e significativa la lettura dello stesso e svolge le seguenti funzioni:

- descrittiva: illustra i dati che per la loro sinteticità non possono essere pienamente compresi;
- informativa: apporta ulteriori dati non inseriti nei documenti di bilancio, che hanno una struttura fissa e non integrabile;
- esplicativa: indica le motivazioni delle ipotesi assunte e dei criteri di valutazione adottati per la determinazione dei valori di bilancio.

2) GLI STRUMENTI DELLA PROGRAMMAZIONE ED IL PAREGGIO DI BILANCIO

La Giunta Comunale predispone e presenta all'esame ed approvazione del Consiglio Comunale, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario e annessi allegati. Lo schema di bilancio ed annessi allegati è stato redatto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi sulla base delle indicazioni fornite da questa Amministrazione coordinate in particolare dall'attività dell'Assessore al Bilancio, in linea con gli impegni assunti con l'approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP).

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO) ed è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il bilancio di previsione è stato predisposto nel pieno rispetto di tutti i principi contabili generali contenuti nel D.lgs. 118/2011, e successive modifiche e integrazioni, che garantiscono il consolidamento e la trasparenza dei conti pubblici secondo le direttive dell'Unione Europea e l'adozione di sistemi informativi omogenei e interoperabili, qui di seguito elencati:

- principio dell'annualità: i documenti del sistema di bilancio, sia di previsione sia di rendicontazione, sono predisposti con cadenza annuale e si riferiscono a distinti periodi di gestione coincidenti con l'anno solare. Nella predisposizione dei documenti di bilancio, le previsioni di ciascun esercizio sono elaborate sulla base di una programmazione di medio periodo, con un orizzonte temporale almeno triennale;
- principio dell'unità: è il complesso unitario delle entrate che finanzia l'amministrazione pubblica e quindi sostiene così la totalità delle sue spese durante la gestione. Le entrate in conto capitale sono destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento;
- principio dell'universalità: il sistema di bilancio ricomprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione, nonché i relativi valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili alla singola amministrazione pubblica, al fine di fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa svolta;
- principio dell'integrità: nel bilancio di previsione e nei documenti di rendicontazione le entrate devono essere iscritte al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altre eventuali spese a esse connesse e, parimenti, le spese devono essere iscritte al lordo delle correlate entrate, senza compensazioni di partite;
- principio della veridicità: rappresentazione delle reali condizioni delle operazioni di gestione di natura economica, patrimoniale e finanziaria di esercizio;
- principio della attendibilità: significa che le previsioni di bilancio sono sostenute da accurate analisi di tipo storico e programmatico o, in mancanza, da altri idonei ed obiettivi parametri di riferimento: un'informazione contabile è attendibile se è scevra da errori e distorsioni rilevanti e se gli utilizzatori possono fare affidamento su di essa;
- principio della correttezza: quale rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili di programmazione e

- previsione, di gestione e controllo e di rendicontazione;
- principio della comprensibilità: richiede che le registrazioni contabili ed i documenti di bilancio adottino il sistema di classificazione previsto dall'ordinamento contabile e finanziario, uniformandosi alle istruzioni dei relativi glossari;
 - principio della significatività e rilevanza: nella formazione delle previsioni gli errori, le semplificazioni e gli arrotondamenti, tecnicamente inevitabili, trovano il loro limite nel concetto di rilevanza: essi cioè non devono essere di portata tale da avere un effetto rilevante sui dati del sistema di bilancio e sul loro significato per i destinatari;
 - principio della flessibilità: possibilità di fronteggiare gli effetti derivanti dalle circostanze imprevedibili e straordinarie che si possono manifestare durante la gestione, modificando i valori a suo tempo approvati dagli organi di governo;
 - principio della congruità: verifica dell'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
 - principio della prudenza: devono essere iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
 - principio della coerenza: occorre assicurare un nesso logico e conseguente fra la programmazione, la previsione, gli atti di gestione e la rendicontazione generale. La coerenza implica che queste stesse funzioni ed i documenti contabili e non, ad esse collegati, siano strumentali al perseguimento dei medesimi obiettivi. Il nesso logico infatti deve collegare tutti gli atti contabili preventivi, gestionali e consuntivi, siano essi di carattere strettamente finanziario, o anche economico e patrimoniale, siano essi descrittivi e quantitativi, di indirizzo politico ed amministrativo, di breve o di lungo termine;
 - principio della continuità e costanza: significa che le valutazioni contabili finanziarie, economiche e patrimoniali del sistema di bilancio devono rispondere al requisito di essere fondate su criteri tecnici e di stima che abbiano la possibilità di continuare ad essere validi nel tempo, se le condizioni gestionali non saranno tali da evidenziare chiari e significativi cambiamenti; il mantenimento dei medesimi criteri di valutazione nel tempo, in modo che l'eventuale cambiamento dei criteri particolari di valutazione adottati, rappresenti un'eccezione nel tempo che risulti opportunamente descritta e documentata in apposite relazioni nel contesto del sistema di bilancio.
 - principio della comparabilità e della verificabilità: comparabilità significa possibilità di confrontare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali; verificabilità significa che le informazioni patrimoniali, economiche e finanziarie, e tutte le altre fornite dal sistema di bilancio di ogni amministrazione pubblica, siano verificabili attraverso la ricostruzione del procedimento valutativo seguito. A tale scopo le amministrazioni pubbliche devono conservare la necessaria documentazione probatoria;
 - principio della neutralità o imparzialità: neutralità significa che la redazione dei documenti contabili deve fondarsi su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi; imparzialità va intesa come l'applicazione competente e tecnicamente corretta del processo di formazione dei documenti contabili, del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, che richiede discernimento, obiettività e giudizio per quanto concerne gli elementi soggettivi;
 - principio della pubblicità: assicurare ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio di previsione, del rendiconto e del bilancio d'esercizio, comprensivi dei rispettivi allegati, anche integrando le pubblicazioni obbligatorie;
 - principio dell'equilibrio di bilancio: riguarda il pareggio complessivo di competenza e di cassa attraverso una rigorosa valutazione di tutti i flussi di entrata e di spesa: deve essere inteso in una versione complessiva ed analitica del pareggio economico, finanziario e patrimoniale che ogni amministrazione pubblica strategicamente deve realizzare nel suo continuo operare nella comunità amministrata;
 - principio della competenza finanziaria: tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. E', in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati;
 - principio della competenza economica: l'effetto delle operazioni e degli altri eventi deve essere rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali

- operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- principio della prevalenza della sostanza sulla forma: la sostanza economica, finanziaria e patrimoniale delle operazioni pubbliche della gestione di ogni amministrazione rappresenta l'elemento prevalente per la contabilizzazione, valutazione ed esposizione nella rappresentazione dei fatti amministrativi nei documenti del sistema di bilancio.

Il Pareggio di bilancio

Il Bilancio di Previsione per gli esercizi finanziari 2025-2026-2027 chiude con un pareggio di bilancio, a legislazione vigente, che è stato raggiunto in conformità con la manovra finanziaria, tributaria, tariffaria e regolamentare che prevede:

- politica tariffaria;
- politica relativa alle previsioni di spesa;
- la spesa di personale;
- l'entrata relativa ai proventi per permessi di costruire;
- politica di indebitamento;

Gli equilibri di bilancio

I principali equilibri di bilancio da rispettare in sede di programmazione e di gestione sono i seguenti:

- pareggio complessivo di bilancio, secondo il quale il bilancio di previsione deve essere deliberato in pareggio finanziario, ovvero la previsione del totale delle entrate deve essere uguale al totale delle spese;
- equilibrio di parte corrente;
- equilibrio di parte capitale;

Alla parte corrente del bilancio di previsione sono applicati una parte dei proventi edilizi, per come disciplinato dall'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232 (legge di bilancio 2017), il quale elenca in via esclusiva le tipologie di spese che possono essere finanziate da detti proventi. La maggior parte delle spese ivi elencate sono riconducibili a spese in conto capitale, mentre sono di natura corrente le spese, anch'esse previste dalla norma sopra richiamata, relative alla manutenzione ordinaria di opere di urbanizzazione primaria e secondaria e alle spese di progettazione di opere pubbliche iscritte al titolo primo della spesa.

Nello specifico sono applicati i seguenti importi:

- euro 114.994,00 anno 2025
- euro 114.994,00 anno 2026
- euro 114.994,00 anno 2027

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2025 - 2026 - 2027

ENTRATE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027	SPESE	CASSA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.000.000,00								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00					
Fondo pluriennale vincolato		527.502,00	120.002,00	120.002,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	8.290.959,61	5.436.946,12	5.426.412,12	5.426.412,12	Titolo 1 - Spese correnti	8.990.843,31	7.967.521,10	7.977.019,17	7.973.888,67
					- di cui fondo pluriennale vincolato		120.002,00	120.002,00	120.002,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	800.275,76	529.715,00	560.340,00	560.472,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.332.812,68	1.962.400,00	1.962.400,00	1.962.400,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.646.091,58	221.420,00	221.420,00	221.420,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.330.239,77	506.426,00	106.426,00	106.426,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	123.758,06	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	14.193.897,69	8.150.481,12	8.170.572,12	8.170.704,12	Totale spese finali	12.321.083,08	8.473.947,10	8.083.445,17	8.080.314,67
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	204.036,02	204.036,02	207.128,95	210.391,45
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	1.939.413,02	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.958.893,38	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00
Totale titoli	16.133.310,71	10.075.481,12	10.095.572,12	10.095.704,12	Totale titoli	14.484.012,48	10.602.983,12	10.215.574,12	10.215.706,12
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	20.133.310,71	10.602.983,12	10.215.574,12	10.215.706,12	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	14.484.012,48	10.602.983,12	10.215.574,12	10.215.706,12
Fondo di cassa finale presunto	5.649.298,23								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO
2025 - 2026 - 2027

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		4.000.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		127.502,00	120.002,00	120.002,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		7.929.061,12 0,00	7.949.152,12 0,00	7.949.284,12 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti di cui - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)		7.967.521,10 120.002,00 780.604,26	7.977.019,17 120.002,00 780.604,26	7.973.888,67 120.002,00 780.604,26
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari - di cui per estinzione anticipata di prestiti - di cui Fondo anticipazioni di liquidità	(-)		204.036,02 0,00 0,00	207.128,95 0,00 0,00	210.391,45 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A+Q1-AA+B+C-D-E-F)			-114.994,00	-114.994,00	-114.994,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti (2) di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)		114.994,00 0,00	114.994,00 0,00	114.994,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3)					
O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento (2)	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		400.000,00	0,00	0,00
Q1) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale iscritto in entrata	(-)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese titolo 3.01 Acquisizioni di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		221.420,00	221.420,00	221.420,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		114.994,00	114.994,00	114.994,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		506.426,00 0,00	106.426,00 0,00	106.426,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale (5) <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(+)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q-Q1+J2+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	COMPETENZA ANNO 2027
J) Utilizzo risultato di amministrazione per l'incremento di attività finanziarie	(+)		0,00	0,00	0,00
J1) Fondo pluriennale vincolato per incremento di attività finanziarie iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
J2) Fondo pluriennale vincolato per spese Titolo 3.01 Acquisizioni di attività	(-)		0,00	0,00	0,00

finanziarie iscritto in entrata					
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie ⁽⁵⁾ di cui fondo pluriennale vincolato	(-)		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+J+J1-J2+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

(5) Indicare gli stanziamenti di spesa, compreso il correlato FPV.

3) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DELLE ENTRATE

Di seguito vengono analizzate le principali voci d'entrata, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati non inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati dei singoli cespiti.

Trend storico delle entrate

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.572.178,12	1.590.787,25	1.126.171,41	0,00			-100,000 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	210.150,96	220.689,53	226.587,34	127.502,00	120.002,00	120.002,00	-43,729 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.173.040,35	2.007.888,31	1.943.934,29	400.000,00	0,00	0,00	-79,423 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	5.192.809,13	4.851.457,24	5.447.302,80	5.436.946,12	5.426.412,12	5.426.412,12	-0,190 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	641.885,39	965.706,40	701.654,61	529.715,00	560.340,00	560.472,00	-24,504 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.653.772,57	1.501.286,33	2.105.170,00	1.962.400,00	1.962.400,00	1.962.400,00	-6,781 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.112.467,29	1.600.986,84	1.493.873,31	221.420,00	221.420,00	221.420,00	-85,178 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	900.758,07	1.086.671,00	2.052.450,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00	-6,209 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	12.457.061,88	13.825.472,90	15.097.143,76	10.602.983,12	10.215.574,12	10.215.706,12	-29,768 %

3.1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Imposte, tasse e proventi assimilati	4.188.486,12	3.918.629,46	4.372.500,00	4.360.600,00	4.350.066,00	4.350.066,00	-0,272 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.004.323,01	932.827,78	1.074.802,80	1.076.346,12	1.076.346,12	1.076.346,12	0,143 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	5.192.809,13	4.851.457,24	5.447.302,80	5.436.946,12	5.426.412,12	5.426.412,12	-0,190 %

3.2) Entrate per trasferimenti correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	636.385,39	946.674,40	701.654,61	529.715,00	560.340,00	560.472,00	-24,504 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	19.032,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	5.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	641.885,39	965.706,40	701.654,61	529.715,00	560.340,00	560.472,00	-24,504 %

3.3) Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	768.174,00	738.472,16	1.012.300,00	935.600,00	935.600,00	935.600,00	-7,576 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	589.504,69	543.267,71	695.000,00	685.000,00	685.000,00	685.000,00	-1,438 %
Interessi attivi	10,98	1.908,69	10.200,00	5.000,00	5.000,00	5.000,00	-50,980 %
Altre entrate da redditi da capitale	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	40.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	256.082,90	177.637,77	347.670,00	296.800,00	296.800,00	296.800,00	-14,631 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.653.772,57	1.501.286,33	2.105.170,00	1.962.400,00	1.962.400,00	1.962.400,00	-6,781 %

3.4) Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	833.343,51	1.022.344,51	1.111.873,31	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	9.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Altre entrate in conto capitale	279.123,78	578.642,33	372.500,00	221.420,00	221.420,00	221.420,00	-40,558 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.112.467,29	1.600.986,84	1.493.873,31	221.420,00	221.420,00	221.420,00	-85,178 %

3.5) Entrate per riduzione attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.6) Entrate per accensione di prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

3.7) Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere

Non sono previste anticipazioni da Tesoreria

3.8) Entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	866.989,62	1.061.349,57	1.837.450,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	-6,936 %
Entrate per conto terzi	33.768,45	25.321,43	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	900.758,07	1.086.671,00	2.052.450,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00	-6,209 %

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di "Servizi per conto terzi", sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle "operazioni per conto di terzi", l'autonomia decisionale sussiste quando l'ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell'osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

3.9) Fondo pluriennale vincolato iscritto nelle entrate

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria, e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo pluriennale vincolato è formato solo da entrate correnti vincolate e da entrate destinate al finanziamento di investimenti, accertate e imputate agli esercizi precedenti a quelli di imputazione delle relative spese.

A prescindere dalla natura vincolata o destinata delle entrate che lo alimentano, il fondo pluriennale vincolato è costituito:

- in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce;
- in occasione del riaccertamento straordinario dei residui, effettuata per adeguare lo stock dei residui attivi e passivi degli esercizi precedenti alla nuova

configurazione del principio contabile generale della competenza finanziaria.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa, ovvero alle spese per il compenso accessorio del personale.

L'ammontare complessivo del fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente.

Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

Fondo Pluriennale Vincolato iscritto nelle entrate

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	210.150,96	220.689,53	226.587,34	127.502,00	120.002,00	120.002,00	-43,729 %
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO C/CAPITALE	1.173.040,35	2.007.888,31	1.943.934,29	400.000,00	0,00	0,00	-79,423 %
TOTALE FONDO PLURIENNALE VINCOLATO ISCRITTO NELLE ENTRATE	1.383.191,31	2.228.577,84	2.170.521,63	527.502,00	120.002,00	120.002,00	-75,696 %

4) CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO AGLI STANZIAMENTI RIGUARDANTI GLI ACCANTONAMENTI PER LE SPESE POTENZIALI E AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITÀ, DANDO ILLUSTRAZIONE DEI CREDITI PER I QUALI NON È PREVISTO L'ACCANTONAMENTO A TALE FONDO

Di seguito sono analizzate le principali voci di spesa, riepilogate per macroaggregati, al fine di illustrare i dati di bilancio, riportare ulteriori dati non inseriti nei documenti quantitativo-contabili ed evidenziare le motivazioni assunte ed i criteri di valutazione adottati delle stesse.

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	6.091.524,89	6.572.703,56	8.525.748,96	7.967.521,10	7.977.019,17	7.973.888,67	-6,547 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.098.981,82	2.487.738,40	4.303.847,80	506.426,00	106.426,00	106.426,00	-88,233 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	192.359,49	194.840,50	197.700,00	204.036,02	207.128,95	210.391,45	3,204 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	900.758,07	1.086.671,00	2.052.450,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00	-6,209 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	8.283.624,27	10.341.953,46	15.079.746,76	10.602.983,12	10.215.574,12	10.215.706,12	-29,687 %

Le spese correnti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Redditi da lavoro dipendente	1.343.777,14	1.314.308,63	1.586.047,46	1.538.527,13	1.531.027,13	1.531.027,13	-2,996 %
Imposte e tasse a carico dell'ente	101.851,19	110.398,91	146.080,02	128.145,11	128.145,11	128.145,11	-12,277 %
Acquisto di beni e servizi	4.053.580,16	4.340.575,54	4.996.561,21	4.600.635,86	4.635.658,86	4.635.303,86	-7,923 %
Trasferimenti correnti	422.564,29	563.083,31	508.439,37	473.482,00	463.550,00	464.036,00	-6,875 %
Interessi passivi	46.640,41	90.851,62	110.800,00	93.533,84	90.440,91	87.178,41	-15,583 %
Rimborsi e poste correttive delle entrate	43.243,89	93.771,40	51.400,00	40.900,00	35.900,00	35.900,00	-20,428 %
Altre spese correnti	79.867,81	59.714,15	1.126.420,90	1.092.297,16	1.092.297,16	1.092.298,16	-3,029 %
TOTALE SPESE CORRENTI	6.091.524,89	6.572.703,56	8.525.748,96	7.967.521,10	7.977.019,17	7.973.888,67	-6,547 %

4.1.1) Fondo crediti dubbia esigibilità corrente

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al

fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti.

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata. In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

ACCANTONAMENTI AL FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE

Codice Bilancio	Descrizione	Anno	Stanziamiento	Accantonamento minimo dell'ente	Accantonamento effettivo dell'ente	Metodo
		2025		100,00%	100,00%	
		2026		100,00%	100,00%	
		2027		100,00%	100,00%	
1.01.01.53.002	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO	2025	8.500,00	2.481,15	2.481,15	A
		2026	8.500,00	2.481,15	2.481,15	
		2027	8.500,00	2.481,15	2.481,15	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI IMU	2025	417.000,00	121.722,30	121.722,30	A
		2026	417.000,00	121.722,30	121.722,30	
		2027	417.000,00	121.722,30	121.722,30	
1.01.01.06.002	ACCERTAMENTI TASI	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.76.002	ACCERTAMENTI TASI	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.52.002	TOSAP DERIVANTE DA ATTIVITA' DI ACCERTAMENTO E VERIFICA	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.002	RECUPERO EVASIONE ED ADEGUAMENTO TRIBUTI RELATIVI AI RIFIUTI (ACCERTAMENTI TARSU/TARI)	2025	24.500,00	7.151,55	7.151,55	A
		2026	24.500,00	7.151,55	7.151,55	
		2027	24.500,00	7.151,55	7.151,55	
1.01.01.61.002	RECUPERO EVASIONE ED ADEGUAMENTO TRIBUTI RELATIVI AI RIFIUTI (ACCERTAMENTI TARES)	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
1.01.01.51.001	TRIBUTO COMUNALE RIFIUTI E SERVIZI - TARI (nuova codifica 4 livello da 01.01.2018)	2025	971.000,00	283.434,90	283.434,90	A
		2026	971.000,00	283.434,90	283.434,90	
		2027	971.000,00	283.434,90	283.434,90	
3.01.02.01.035	DIRITTI DOVUTI DA SPUNTISTI MERCATO SETTIMANALE E FESTE	2025	5.000,00	276,00	276,00	A
		2026	5.000,00	276,00	276,00	

		2027	5.000,00	276,00	276,00	
3.02.02.01.004	SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA (FAMIGLIE)	2025	600.000,00	306.060,00	306.060,00	A
		2026	600.000,00	306.060,00	306.060,00	
		2027	600.000,00	306.060,00	306.060,00	
3.02.02.01.002	SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI POLIZIA AMMINISTRATIVA (FAMIGLIE)	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.02.03.01.004	SANZIONI VIOLAZIONI CODICE STRADA (IMPRESE)	2025	60.000,00	30.606,00	30.606,00	A
		2026	60.000,00	30.606,00	30.606,00	
		2027	60.000,00	30.606,00	30.606,00	
3.02.03.01.002	SANZIONI VIOLAZIONI POLIZIA AMMINISTRATIVA (IMPRESE)	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE COMMA 816 LEGGE 160/2019	2025	35.000,00	1.932,00	1.932,00	A
		2026	35.000,00	1.932,00	1.932,00	
		2027	35.000,00	1.932,00	1.932,00	
3.01.03.01.002	CANONE PATRIMONIALE COMMA 816 LEGGE 160/2019 (SETTORE POLIZIA LOCALE - OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO)	2025	25.000,00	1.380,00	1.380,00	A
		2026	25.000,00	1.380,00	1.380,00	
		2027	25.000,00	1.380,00	1.380,00	
3.01.03.01.003	CANONE PATRIMONIALE COMMA 816 LEGGE 160/2019 CANONE MERCATALE	2025	40.000,00	2.208,00	2.208,00	A
		2026	40.000,00	2.208,00	2.208,00	
		2027	40.000,00	2.208,00	2.208,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI IMPIANTI SPORTIVI - servizio rilevante ai fini IVA	2025	0,00	0,00	0,00	A
		2026	0,00	0,00	0,00	
		2027	0,00	0,00	0,00	
3.01.02.01.006	PROVENTI IMPIANTO SPORT CENTRO SPORTIVO IL TIRO servizio rilevante ai fini IVA	2025	3.000,00	165,60	165,60	A
		2026	3.000,00	165,60	165,60	
		2027	3.000,00	165,60	165,60	
3.01.02.01.002	PROVENTI SERVIZI PER L'INFANZIA	2025	190.000,00	10.488,00	10.488,00	A
		2026	190.000,00	10.488,00	10.488,00	
		2027	190.000,00	10.488,00	10.488,00	
3.05.02.03.000	RIMBORSO SPESE ANTICIPATE PER REGISTRAZIONE ED ALTRE SPESE ANTICIPATE	2025	1.000,00	126,90	126,90	A
		2026	1.000,00	126,90	126,90	
		2027	1.000,00	126,90	126,90	
3.01.02.01.999	PROVENTI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI DIVERSI (servizio rilevante ai fini IVA)	2025	60.000,00	3.312,00	3.312,00	A
		2026	60.000,00	3.312,00	3.312,00	
		2027	60.000,00	3.312,00	3.312,00	
3.01.03.02.002	FITTI ATTIVI PATRIMONIO COMUNALE (ESCLUSI ALLOGGI COMUNALI)	2025	26.000,00	1.435,20	1.435,20	A
		2026	26.000,00	1.435,20	1.435,20	
		2027	26.000,00	1.435,20	1.435,20	

3.01.03.01.003	ENTRATE PER CONCESSIONE SPAZI PER COMODATO DISTRIBUTORI VENDITA	2025	2.300,00	126,96	126,96	A
		2026	2.300,00	126,96	126,96	
		2027	2.300,00	126,96	126,96	
3.01.03.02.002	FITTI REALI DI FABBRICATI (ALLOGGI COMUNALI)	2025	36.000,00	1.987,20	1.987,20	A
		2026	36.000,00	1.987,20	1.987,20	
		2027	36.000,00	1.987,20	1.987,20	
3.05.02.03.004	RIMBORSO SPESE DA AFFITTUARI ALLOGGI COMUNALI	2025	35.000,00	4.441,50	4.441,50	A
		2026	35.000,00	4.441,50	4.441,50	
		2027	35.000,00	4.441,50	4.441,50	
3.05.02.03.005	RIMBORSO RATE MUTUI DA ENTI TERZI SERVIZIO IDRICO- servizio rilevante ai fini IVA	2025	10.000,00	1.269,00	1.269,00	A
		2026	10.000,00	1.269,00	1.269,00	
		2027	10.000,00	1.269,00	1.269,00	
TOTALE GENERALE FONDO CREDITI DI DUBBIA E DIFFICILE ESAZIONE PARTE CORRENTE		2025	2.549.300,00	780.604,26	780.604,26	
		2026	2.549.300,00	780.604,26	780.604,26	
		2027	2.549.300,00	780.604,26	780.604,26	

4.2) Le spese conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	1.068.777,16	2.437.533,60	3.506.275,74	504.426,00	104.426,00	104.426,00	-85,613 %
Contributi agli investimenti	2.350,00	25.900,00	387.072,06	2.000,00	2.000,00	2.000,00	-99,483 %
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Altre spese in conto capitale	27.854,66	24.304,80	410.500,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
TOTALE SPESE CONTO CAPITALE	1.098.981,82	2.487.738,40	4.303.847,80	506.426,00	106.426,00	106.426,00	-88,233 %

4.3) Le spese per incremento attività finanziarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	

	1	2	3	4	5	6	7
Altre spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

4.4) Le spese per rimborso prestiti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	192.359,49	194.840,50	197.700,00	204.036,02	207.128,95	210.391,45	3,204 %
TOTALE SPESE PER RIMBORSO PRESTITI	192.359,49	194.840,50	197.700,00	204.036,02	207.128,95	210.391,45	3,204 %

4.5) Le spese per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Uscite per partite di giro	866.989,62	1.061.349,57	1.837.450,00	1.710.000,00	1.710.000,00	1.710.000,00	-6,936 %
Uscite per conto terzi	33.768,45	25.321,43	215.000,00	215.000,00	215.000,00	215.000,00	0,000 %
TOTALE SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	900.758,07	1.086.671,00	2.052.450,00	1.925.000,00	1.925.000,00	1.925.000,00	-6,209 %

4.6) Il fondo pluriennale vincolato iscritto in spesa

In fase di previsione il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;
- le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale (si pensi alla indispensabilità di tale previsione nel caso di indebitamento o di

utilizzo di trasferimenti da altri livelli di governo).

Ciò premesso, si ritiene possibile stanziare, nel primo esercizio in cui si prevede l'avvio dell'investimento, il fondo pluriennale vincolato anche nel caso di investimenti per i quali non risulta motivatamente possibile individuare l'esigibilità della spesa.

In tali casi, il fondo è imputato nella spesa dell'esercizio in cui si prevede di realizzare l'investimento in corso di definizione, alla missione ed al programma cui si riferisce la spesa e nel PEG (per gli enti locali), è "intestato" alla specifica spesa che si è programmato di realizzare, anche se non risultano determinati i tempi e le modalità.

Nel corso dell'esercizio, a seguito della definizione del cronoprogramma (previsione dei SAL) della spesa, si apportano le necessarie variazioni a ciascun esercizio considerati nel bilancio di previsione per stanziare la spesa ed il fondo pluriennale negli esercizi di competenza e, quando l'obbligazione giuridica è sorta, si provvede ad impegnare l'intera spesa con imputazione agli esercizi in cui l'obbligazione è esigibile.

	2025	2026	2027
Fondo pluriennale vincolato	527.502,00	120.002,00	120.002,00

5) ENTRATE E SPESE NON RICORRENTI

Si analizza altresì l'articolazione e la relazione tra le entrate e le spese ricorrenti e quelle non ricorrenti.

Al riguardo si ricorda che le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime, ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni condoni;
- gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- entrate per eventi calamitosi;
- alienazione di immobilizzazioni;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione, sono totalmente destinati al finanziamento della spesa d'investimento.

Tra le spese non ricorrenti occorre inoltre segnalare: le spese per il recupero dell'evasione tributaria e molte altre spese che, per loro natura, sono non indispensabili e comunque rinunciabili

ENTRATE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
1.03.01.01.000	FONDO DI SOLIDARIETA' POTENZIAMENTO TRASPORTO SCOLATICO DISABILI	26.346,12	26.346,12	26.346,12
1.03.01.01.000	FONDO DI SOLIDARIETA' (sviluppo servizi sociali - art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016)	55.000,00	55.000,00	55.000,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTI PROMOZIONE INFANZIA CENTRI ESTIVI art 18 DL 183/2020	15.000,00	15.000,00	15.000,00
2.01.01.01.001	INCENTIVI PER RIAPERTURA E/O AMPLIAMENTO ATTIVITA' - ART 30 TER DL 34/2019	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.01.001	FONDO COMPENSATIVO IMU TASI - LEGGE BILANCIO 2019 ART 1 COMMA 892	5.350,00	5.350,00	5.350,00
2.01.01.01.001	CONTRIBUTO MINISTERIALE PER ADEGUAMENTO INDENNITA DI FUNZIONE AMMINISTRATORI LOCALI - COMMA 587 LEGGE FINANZIARIA 2022	62.106,00	62.106,00	62.106,00
2.01.01.01.002	FONDO NAZIONALE PER IL SOSTEGNO AL SISTEMA EDUCATIVO INTEGRATO 0 6 ANNI	80.000,00	80.000,00	80.000,00
2.01.01.01.003	FONDO ASSISTENZA ALUNNI DISABILI LEGGE FINANZIARIA ART 1 COMMI DA 179 A 182)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
2.01.01.02.000	CONTRIBUTO REGIONALE TRASPORTO ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORI	5.000,00	5.000,00	5.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE PER FONDO DI SOLIDARIETA'	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.001	CONTRIBUTO REGIONALE ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
2.01.01.02.999	CONTRIBUTO PER POTENZIAMENTO SERVIZI SOCIALI - AMBITO SOLIDALIA	35.000,00	35.000,00	35.000,00
3.01.02.01.000	DIRITTI DI ROGITO	10.000,00	10.000,00	10.000,00
3.01.03.01.003	ENTRATE PER CONCESSIONE SPAZI PER COMODATO DISTRIBUTORI VENDITA	2.300,00	2.300,00	2.300,00
3.01.03.02.002	ENTRATE PER UTILIZZO FILANDONE	500,00	500,00	500,00
3.02.02.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE UFFICIO TECNICO (famiglie)	20.000,00	20.000,00	20.000,00
3.02.03.01.003	SANZIONI AMMINISTRATIVE RELATIVE UFFICIO TECNICO (imprese)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI SU AFFITTI E SPESE CONDOMINIALI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.03.03.02.999	INTERESSI ATTIVI SU MANCATO PAGAMENTO AFFITTI (NO ALLOGGI CONDOMINIALI)	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.03.03.99.999	INTERESSI ATTIVI SU ENTRATE RATEIZZATE PER PERMESSI A COSTRUIRE	1.000,00	1.000,00	1.000,00
3.03.03.99.999	INTERESSI ATTIVI SU ENTRATE TRIBUTARIE RATEIZZATE	1.500,00	1.500,00	1.500,00
3.05.02.01.001	RIMBORSO SPESE PERSONALE IN CONVENZIONE	65.000,00	65.000,00	65.000,00
3.05.02.03.000	COMPARTECIPAZIONE SPESE ALTRI COMUNI PER DISTRETTO DEL COMMERCIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
3.05.02.03.001	RIMBORSO DA ENTI CENTRALI PASTI INSEGNANTI	4.000,00	4.000,00	4.000,00
3.05.99.02.001	FONDO INCENTIVI PERSONALE ARTICOLO 113 DLGS 50/2016	40.000,00	40.000,00	40.000,00
3.05.99.02.001	FONDO INCENTIVI PERSONALE ARTICOLO 113 DLGS 50/2016 (SETTORE 4)	3.300,00	3.300,00	3.300,00
3.05.99.03.001	ENTRATE PER STERILIZZAZIONE INVERSIONE CONTABILE IVA (REVERSE CHARGE)	6.000,00	6.000,00	6.000,00
3.05.99.99.999	FONDO INNOVAZIONE GESTIONE INCENTIVI U.T.C.	10.000,00	10.000,00	10.000,00
4.05.04.99.999	PROVENTI DA MONETIZZAZIONE MANCATA CESSIONE DI AREE	17.500,00	17.500,00	17.500,00
9.01.99.06.001	DESTINAZIONE INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 195 TUEL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
9.01.99.06.002	REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI DELL'ARTICOLO 195 TUEL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE ENTRATE NON RICORRENTI		631.902,12	631.902,12	631.902,12

SPESE non ricorrenti

Codice di bilancio	Descrizione	PREVISIONI DI BILANCIO		
		Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
01.01-1.03.02.01.002	RIMBORSI SPESE ONERI AL DATORE DI LAVORO PER PERMESSI RETRIBUITI (ART 79 E 80 TUEL)	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.01-1.03.02.99.003	QUOTE ASSOCIATIVE ANNUALI ANCI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
01.01-1.09.99.01.001	RESTITUZIONE CONTRIBUTO STATALE PER ADEGUAMENTO INDENNITA DI FUNZIONE	19.400,00	14.400,00	14.400,00
01.02-1.01.01.01.004	DIRITTI DI ROGITO SPETTANTI AL SEGRETARIO COMUNALE	7.518,80	7.518,80	7.518,80

01.02-1.01.01.02.999	RIMBORSO SPESE PER ATTIVITA' DI SUPPORTO PERSONALE IN QUISCENZA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.02-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI A CARICO DEL COMUNE (ROGITO)	1.842,11	1.842,11	1.842,11
01.02-1.02.01.01.001	IRAP (ROGITI SEGRETARIO)	639,10	639,10	639,10
01.02-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICO D.P.O. ADEMPIMENTI PRIVACY	5.300,00	5.300,00	5.300,00
01.02-1.04.01.01.001	TRASFERIMENTO FONDO MOBILITA' AGES	20.000,00	20.000,00	20.000,00
01.03-1.03.02.11.008	SERVIZI DI GESTIONE DEGLI STIPENDI E ADEMPIMENTI CONNESSI	13.000,00	13.000,00	13.000,00
01.05-1.03.02.11.999	SPESE PER INCARICHI PROFESSIONALI TECNICI, C.P.I., CERT. ENERGETICHE, ETC.	2.759,27	2.759,27	2.759,27
01.06-1.01.01.01.000	INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE	30.303,00	30.303,00	30.303,00
01.06-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI PER INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE	7.212,00	7.212,00	7.212,00
01.06-1.02.01.01.000	IRAP INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE	2.485,00	2.485,00	2.485,00
01.06-1.03.01.02.000	FONDO INCENTIVAZIONE COMMA 4 ART 113 DLGS 50/2016 (RISORSA 353)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
01.07-1.03.02.05.999	CANONI PER UTILIZZO POS INTEGRATO PAGO PA	1.500,00	1.500,00	1.500,00
01.07-1.04.03.99.999	SPESE PER GESTIONE PROGETTO ICARO DAL 2025	600,00	600,00	600,00
01.10-1.03.02.04.004	CORSI DI FORMAZIONE OBBLIGATORIA SICUREZZA SUL LAVORO PERSONALE DIPENDENTE	5.000,00	5.000,00	5.000,00
01.11-1.03.02.07.999	CANONE ANNUALE PER CONSERVAZIONE, CUSTODIA ARCHIVIO	11.500,00	11.500,00	11.500,00
01.11-1.03.02.19.007	SERVIZI DI GESTIONE DOCUMENTI ARCHIVIO COMUNALE - ESTRAZIONI DIGITALI ATTI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
01.11-1.04.01.01.999	TRASFERIMENTO CONTRIBUTI A FAVORE ARAN	200,00	200,00	200,00
01.11-1.04.01.02.002	RIMBORSO ALLA CUC PROVINCIA DI BRESCIA PER CONVENZIONE PER APPALTI	2.000,00	2.000,00	2.000,00
03.01-1.01.01.01.000	COMPENSI PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE DIPENDENTE- POTENZIAMENTO SICUREZZA (art. 208 CDS)	12.000,00	12.000,00	12.000,00
03.01-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI COMPENSI PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE DIPENDENTE- POTENZIAMENTO SICUREZZA (art. 208 CDS)	2.900,00	2.900,00	2.900,00
03.01-1.02.01.01.001	IRAP_COMPENSI PER CONTRATTAZIONE DECENTRATA PERSONALE DIPENDENTE- POTENZIAMENTO SICUREZZA (art. 208 CDS)	1.100,00	1.100,00	1.100,00
03.01-1.03.02.07.001	LOCAZIONE NUOVA SEDE POLIZIA LOCALE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
03.01-1.03.02.07.008	NOLEGGIO IMPIANTO PER RILEVAZIONI SANZIONI CDS	30.000,00	30.000,00	30.000,00
03.01-1.03.02.09.004	MANUTENZIONE IMPIANTI ZONA TRAFFICO LIMITATO	7.000,00	7.000,00	7.000,00
03.01-1.09.99.05.001	RIMBORSO SANZIONI VERSATE E NON DOVUTE NEI CONFRONTI DI IMPRESE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.02-1.03.02.05.999	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER DIRITTI ISTRUTTORI PER PRATICHE (IMPIANTO FOTOVOLTAICO)	500,00	500,00	500,00
04.02-1.03.02.16.999	GESTIONE AMMINISTRATIVA IMPIANTO FOTOVOLTAICO SCUOLA ELEMENTARE	2.000,00	2.000,00	2.000,00
04.06-1.01.01.01.000	INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI SCOLASTICI)	781,82	781,82	781,82
04.06-1.01.02.01.001	CONTRIBUTI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI SCOLASTICI)	212,27	212,27	212,27
04.06-1.02.01.01.000	IRAP INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI SCOLASTICI)	75,91	75,91	75,91
04.06-1.03.02.15.002	POTENZIAMENTO TRASPORTO ALUNNI DISABILI (CAP 116/2) - servizio rilevante ai fini IVA	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04.06-1.03.02.15.999	SPESE PER SERVIZIO ACCOGLIENZA E SORVEGLIANZA PRESSO SCUOLE	27.000,00	17.000,00	17.000,00
04.06-1.03.02.15.999	SPESE PER ASSISTENZA SCOLASTICA ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI (commi da 179 a 182) - capitolo entrata 236	20.000,00	20.000,00	20.000,00
04.06-1.04.02.02.999	TRASFERIMENTO CONTRIBUTO REGIONALE PER TRASPORTO ALUNNI DISABILI SCUOLA SUPERIORI (CAP ENTRATA 278)	5.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL P.G.T. - VAS, COMPONENTEGEOLOGICA, INVARIANZA IDRAULICA, RIM, ACUSTICA	15.000,00	5.000,00	5.000,00
08.01-1.03.02.11.999	INCARICHI PROFESSIONALI NELL'AMBITO DEL P.G.T. - PGT, ST.AGRONOMICO, REG. EDILIZIO, PUGSS, RIG. URBANA E PIANO TRAFFICO	11.200,00	4.700,00	4.700,00
08.02-1.04.03.02.001	TRASFERIMENTO FONDO SOLIDALIA PER SERVIZI AFFERENTI GESTIONE BANDI ALLOGGI	1.800,00	1.800,00	1.800,00
09.02-1.04.04.01.001	SPESE PER CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE PER LOTTA AL RANDAGISMO	4.400,00	4.400,00	4.400,00
09.02-2.02.01.09.000	REALIZZAZIONE INTERVENTI PUBBLICI PREVISTI NEL PIANO DEI SERVIZI (risorsa 453)	17.500,00	17.500,00	17.500,00
09.03-1.03.02.05.999	SPESE PER SERVIZIO DI CONNETTIVITA' PIAZZOLA ECOLOGICA	4.000,00	4.000,00	4.000,00
09.03-1.03.02.16.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ELABORAZIONE PIANO FINANZIARIO RIFIUTI	2.500,00	2.500,00	2.500,00
09.03-1.03.02.16.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER GESTIONE ADEMPIMENTI AMMINISTRATIVI RIFIUTI	8.800,00	8.800,00	8.800,00
10.05-1.03.02.09.004	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER VIABILITA' MANUTENZIONE ORDINARIA IMPIANTO PILOMAT	2.000,00	2.000,00	2.000,00
10.05-1.03.02.09.008	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER VIABILITA' MANUTENZIONE ORDINARIA (FINANZIATO CAPITOLO 201/1 ENTRATA - FONDO IMU TASI)	5.350,00	5.350,00	5.350,00
10.05-1.03.02.15.999	SERVIZI MANUALI PER MANTENIMENTO VIABILITA' E STRADE COMUNALI	17.000,00	17.000,00	17.000,00
12.01-1.01.01.01.000	INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI NIDO)	1.249,50	1.249,50	1.249,50
12.01-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI NIDO)	297,50	297,50	297,50
12.01-1.02.01.01.000	IRAP INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI NIDO)	102,50	102,50	102,50
12.01-1.03.01.01.001	SPESE PER RIVISTE ED ABBONAMENTI AREA NIDO COMUNALE	500,00	500,00	500,00
12.01-1.03.02.15.008	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ASSISTENZA SOCIALE (MINORI)	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12.01-1.03.02.15.010	PRESTAZIONI DI SERVIZI PER FUNZIONAMENTO ASILO NIDO (serv ril iva) - FINANZIATO CONTRIBUTO 0 6 ANNI	35.000,00	35.000,00	35.000,00
12.01-1.03.02.15.999	PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DI SERVIZI SOCIALI - MINORI (sviluppo servizi sociali - art. 1, comma 449, lettera d-quinquies, L. 232 del 2016) CAP (116/3)	55.000,00	55.000,00	55.000,00

12.01-1.03.02.15.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER PROGETTI EXTRA SCUOLA MINORI	0,00	5.000,00	5.000,00
12.01-1.03.02.99.999	SPESE PER SERVIZI SOCIO EDUCATIVI PER MINORI	1.000,00	1.000,00	1.000,00
12.01-1.04.04.01.001	CONTRIBUTO PER CONVENZIONE PARROCCHIA PER GESTIONE C.R.E	5.000,00	5.000,00	5.000,00
12.01-1.04.04.01.001	SPESE PER TRASFERIMENTI IN AMBITO SOCIO EDUCATIVI (FINANZ. CAP 194)	15.000,00	15.000,00	15.000,00
12.02-1.03.02.15.008	PRESTAZIONE DI SERVIZI PER ASSISTENZA SOCIALE (DISABILI)	31.000,00	31.000,00	31.000,00
12.02-1.04.02.05.999	CONTRIBUTO ABBATTIMENTO BARRIERE ARCHITETTONICHE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
12.03-1.01.01.01.000	INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI ANZIANI)	468,18	468,18	468,18
12.03-1.01.02.01.000	CONTRIBUTI INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI ANZIANI)	85,22	85,22	85,22
12.03-1.02.01.01.000	IRAP INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE (SERVIZI ANZIANI)	26,60	26,60	26,60
12.03-1.03.02.15.008	PAGAMENTO RETTE ASSISTENZA PER PERSONE ANZIANE	24.500,00	24.500,00	24.500,00
12.05-1.04.02.02.999	CONTRIBUTO PER IL SOSTEGNO FINANZIARIO ALLE ABITAZIONI IN LOCAZIONE	10.000,00	10.000,00	10.000,00
14.02-1.03.02.16.999	PRESTAZIONE DI SERVIZI IN AMBITO DISTRETTO DEL COMMERCIO	15.000,00	15.000,00	15.000,00
20.03-1.10.01.04.001	FONDO PER RINNOVI CONTRATTUALI	20.000,00	20.000,00	20.000,00
99.01-7.01.99.06.001	UTILIZZO INCASSI VINCOLATI AI SENSI ART 195 TUEL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
99.01-7.01.99.06.002	DESTINAZIONE INCASSI LIBERI AL REINTEGRO INCASSI VINCOLATI AI SENSI ART 195 TUEL	50.000,00	50.000,00	50.000,00
TOTALE SPESE NON RICORRENTI		712.108,78	685.608,78	685.608,78

6) GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

I comuni, le province e le città metropolitane possono rilasciare a mezzo di deliberazione consiliare garanzia fideiussoria per l'assunzione di mutui destinati ad investimenti e per altre operazioni di indebitamento da parte di aziende da essi dipendenti, da consorzi cui partecipano nonché dalle comunità montane di cui fanno parte che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350.

La garanzia fideiussoria può essere inoltre rilasciata a favore della società di capitali, costituite ai sensi dell'articolo 113, comma 1, lettera e), per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione delle opere di cui all'articolo 116, comma 1. In tali casi i comuni, le province e le città metropolitane rilasciano la fideiussione limitatamente alle rate di ammortamento da corrispondersi da parte della società sino al secondo esercizio finanziario successivo a quello dell'entrata in funzione dell'opera ed in misura non superiore alla propria quota percentuale di partecipazione alla società.

La garanzia fideiussoria può essere rilasciata anche a favore di terzi che possono essere destinatari di contributi agli investimenti finanziati da debito, come definiti dall'art. 3, comma 18, lettere g) ed h), della legge 24 dicembre 2003, n. 350, per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione o alla ristrutturazione di opere a fini culturali, sociali o sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, purché siano sussistenti le seguenti condizioni:

- il progetto sia stato approvato dall'ente locale e sia stata stipulata una convenzione con il soggetto mutuatario che regoli la possibilità di utilizzo delle strutture in funzione delle esigenze della collettività locale;
- la struttura realizzata sia acquisita al patrimonio dell'ente al termine della concessione;
- la convenzione regoli i rapporti tra ente locale e mutuatario nel caso di rinuncia di questi alla realizzazione o ristrutturazione dell'opera.

7) ONERI E IMPEGNI FINANZIARI STIMATI E STANZIATI IN BILANCIO, DERIVANTI DA CONTRATTI RELATIVI A STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI O DA CONTRATTI DI FINANZIAMENTO CHE INCLUDONO UNA COMPONENTE DERIVATA

La nota integrativa, con riferimento ai contratti relativi a strumenti finanziari, derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata, deve indicare gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio per ciascuna operazione in derivati.

L'ente non ha in essere strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

8) ELENCO DEI PROPRI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Enti e organismi strumentali

Denominazione	Anno 2024 (esercizio in corso)	Anno 2025	Anno 2026	Anno 2027
Consorzi	2	2	2	2
Aziende	2	2	2	2
Istituzioni	0	0	0	0
Societa' di capitali	2	2	2	2
Concessioni	1	1	1	1
Concessioni	0	0	0	0
Altro	0	0	0	0

9) ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE CON L'INDICAZIONE DELLA RELATIVA QUOTA PERCENTUALE

Elenco delle società possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Si richiama da ultimo quanto stabilito nella delibera n. 56 del 26.06.2024 di Giunta Comunale di definizione del "Gruppo Amministrazione Pubblica". Si elencano le partecipazioni possedute:

Denominazione	Partecipazioni societarie	Forma di partecipazione
SERVIZI COMUNALI	0,12%	DIRETTA
SERVIZI COMUNALI MILANO MONZA E BRIANZA SPA	0,12%	INDIRETTA
UNIAQUE SPA	0,83%	DIRETTA
CONSORZIO PARCO SERIO	2,80%	DIRETTA

CONSORZIO ENERGIA VENETO	0,14%	DIRETTA
AZIENDA SPECIALE SOLIDALIA	12,13%	DIRETTA
AZIENDA FARMACEUTICA COMUNALE MARTINENGO	100%	DIRETTA
CTF GROUP SOC.COOP. ARL	0,24%	INDIRETTA
MICROMEGA NETWORK SCRL	1,12%	INDIRETTA

10) RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE ED ELENCO ANALITICO DELLE QUOTE VINCOLATE E ACCANTONATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO AL 31 DICEMBRE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE, DISTINGUENDO I VINCOLI DERIVANTI DALLA LEGGE E DAI PRINCIPI CONTABILI, DAI TRASFERIMENTI, DA MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI, VINCOLI FORMALMENTE ATTRIBUITI DALL'ENTE

Nel caso in cui il bilancio di previsione preveda l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione, l'elenco analitico riguardante le quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e i relativi utilizzi è costituito dalla tabella più sotto riportata.

Al riguardo si ricorda che l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione è sempre consentito, secondo le modalità di cui al principio applicato 9.2, anche nelle more dell'approvazione del rendiconto della gestione, mentre l'utilizzo delle quote accantonate è ammesso solo a seguito dell'approvazione del rendiconto o sulla base dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto aggiornato sulla base dei dati di preconsuntivo.

Per vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili si intendono i vincoli previsti dalle leggi statali e regionali nei confronti degli enti locali e quelli previsti dalla legge statale nei confronti delle regioni, esclusi i casi in cui la legge dispone un vincolo di destinazione su propri trasferimenti di risorse a favore di terzi, che si configurano come vincoli derivanti da trasferimenti.

Esemplificazioni di vincoli derivanti dai principi contabili sono indicati nel principio applicato della contabilità finanziaria 9.2.

Con riferimento ai vincoli di destinazione delle entrate derivanti dalle sanzioni per violazioni del codice della strada, nella colonna b) è indicato il totale degli accertamenti delle entrate da sanzioni, dedotto lo stanziamento definitivo al fondo crediti di dubbia esigibilità/fondo svalutazione crediti riguardante tale entrate e gli impegni assunti per il compenso al concessionario.

Per vincoli derivanti dai trasferimenti si intendono gli specifici vincoli di utilizzo di risorse trasferite per la realizzazione di una determinata spesa.

È necessario distinguere le entrate vincolate alla realizzazione di una specifica spesa, dalle entrate destinate al finanziamento di una generale categoria di spese, quali la spesa sanitaria o la spesa UE. La natura vincolata dei trasferimenti UE si estende alle risorse destinate al cofinanziamento nazionale.

Pertanto, tali risorse devono essere considerate come "vincolate da trasferimenti" ancorché derivanti da entrate proprie dell'ente. Per gli enti locali, la natura vincolata di tali risorse non rileva ai fini della disciplina dei vincoli cassa.

Fermo restando l'obbligo di rispettare sia i vincoli specifici che la destinazione generica delle risorse acquisite, si sottolinea che la disciplina prevista per l'utilizzo delle quote vincolate del risultato di amministrazione non riguarda le risorse destinate.

Per vincoli derivanti da mutui e altri finanziamenti si intendono tutti i debiti contratti dall'ente, vincolati alla realizzazione di specifici investimenti, salvo i mutui contratti dalle regioni a fronte di disavanzo da indebitamento autorizzato con legge non ancora accertato;

Per vincoli formalmente attribuiti dall'ente si intendono quelli previsti dal principio applicato 9.2, derivanti da "entrate straordinarie", non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

E' possibile attribuire un vincolo di destinazione alle entrate straordinarie non aventi natura ricorrente solo se l'ente non ha rinviato la copertura del disavanzo di amministrazione negli esercizi successivi, ha provveduto nel corso dell'esercizio alla copertura di tutti gli eventuali debiti fuori bilancio (per gli enti locali compresi quelli ai sensi dell'articolo 193 del TUEL, nel caso in cui sia stata accertata, nell'anno in corso e nei due anni precedenti l'assenza dell'equilibrio generale di bilancio).

10.1) Risultato di amministrazione presunto

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
(ALL'INIZIO DELL'ESERCIZIO 2025 DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO DI PREVISIONE)*

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	7.210.361,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	2.170.521,63
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	7.813.112,79
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	10.623.771,16
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	9.947,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	92,44
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	6.560.370,03
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	127.502,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 ⁽²⁾	6.432.868,03
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata ⁽³⁾		
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾		3.067.937,15
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾		0,00
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾		0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾		0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾		10.000,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾		87.583,17

B) Totale parte accantonata		3.165.520,32
Parte vincolata		
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		806.496,44
Vincoli derivanti da trasferimenti		847.798,57
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		127.024,37
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente		1.115.046,13
Altri vincoli		0,00
C) Totale parte vincolata		2.896.365,51
Parte destinata agli investimenti		
D) Totale destinata a investimenti		0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)		370.982,20
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾		0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Utilizzo quota vincolata		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo – salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto		0,00

(*) Indicare gli anni di riferimento.

(1) Indicare l'importo del fondo pluriennale vincolato totale stanziato in entrata del bilancio di previsione per l'esercizio 2025.

(2) Se negativo, le regioni indicano in nota la quota del disavanzo corrispondente al debito autorizzato e non contratto, distintamente da quella derivante dalla gestione ordinaria.

(3) Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

(4) Indicare l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2024 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo crediti di dubbia esigibilità del prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2024.

(5) Indicare l'importo del fondo 2024 risultante nel prospetto del risultato di amministrazione allegato al consuntivo dell'esercizio 2023, incrementato dell'importo relativo al fondo 2024 stanziato nel bilancio di previsione 2024 (importo aggiornato), al netto degli eventuali utilizzi del fondo successivi all'approvazione del consuntivo 2023. Se il bilancio di previsione dell'esercizio 2025 è approvato nel corso dell'esercizio 2025, indicare, sulla base dei dati di preconsuntivo o di consuntivo, l'importo del fondo 2024 indicato nel prospetto del risultato di amministrazione del rendiconto dell'esercizio 2025.

(6) Solo per le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano.

(7) In caso di risultato negativo, le regioni iscrivono nel passivo del bilancio distintamente il disavanzo di amministrazione presunto da ripianare (lettera E al netto della lettera F) e il disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto (lettera F).

11) ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO

Con il sistema armonizzato, il bilancio per gli anni successivi al primo assume una importanza maggiore che in passato poiché:

- i nuovi principi contabili, in base ai quali accertamenti e impegni si imputano negli esercizi in cui sono esigibili, richiedono maggiormente di impegnare il bilancio degli anni successivi;
- il bilancio triennale è in grado di evidenziare in anticipo le difficoltà che l'Ente potrebbe incontrare in futuro e dovrebbe essere utilizzato in chiave programmatica per assumere decisioni e proporre soluzioni che comunque richiedono tempo per essere attuate.

12) **CONCLUSIONI**

Le previsioni di bilancio per gli anni 2025-2026-2027, sono state formulate nel rispetto delle normative vigenti e dei principi contabili e risultano coerenti con le strategie e gli obiettivi definiti nel Documento Unico di Programmazione.

Vengono inoltre, garantiti gli equilibri di parte corrente e di parte capitale e il Fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE) è stato calcolato con il metodo della media semplice, considerando la media delle riscossioni con riferimento al quinquennio precedente, tenendo in considerazione gli esercizi chiusi al momento della predisposizione del bilancio di previsione:

- media fra totale incassato e totale accertato;
- media dei singoli rapporti annui.

Sarà necessario attivare tutte le forme di controllo e di monitoraggio relativamente alle entrate e alle spese, in sinergia con i responsabili dei vari servizi, in modo da garantire:

- il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- la copertura della spesa destinata a finanziare i servizi previsti nel triennio 2025/2027.